

ANNO DIFFICILE

## Grano, in Oltrepo e nel Tortonese l'effetto siccità taglia i raccolti

Meno 20 per cento nei campi della pianura vogherese riduzioni anche del 50 per cento per l'Alessandrino

VOGHERA

Perdita del raccolto con punte del 50% ed estrema volatilità dei prezzi a livello internazionale. La parola d'ordine che, in questi giorni, prevale nel settore del grano è incertezza. La fotografia del cereale coltivato in larga parte in Oltrepo e nel Tortonese (9mila ettari di grano tenero e 1.700 di grano duro) è scattata da Adriano Fortusini, presidente della società per azioni vogherese Apsov Sementi. «Anche i cereali a paglia, non solo il riso, hanno pesantemente sofferto l'annata siccitosa - spiega - Nella fascia oltrepadana abbiamo registrato la perdita di almeno il 20% del raccolto, mentre nel vicino Tortonese si è arrivati a dire addio anche alla metà del raccolto: purtroppo nemmeno la qualità si salva perché i chicchi sono striminziti a causa delle elevate temperature dei mesi scorsi». In Oltrepo prevale la coltivazione del grano tenero, con spighe sottili e chicchi piccoli e leggeri: dal grano tenero si ottiene una farina adatta alla produzione di pane, dolci e prodotti da forno. Il grano duro, invece, presenta spighe più tozze e i chicchi più pesanti e di colore ambrato: questa varietà, coltivata prevalentemente nell'Italia meridionale, è adatta per la produzione di pasta. Malgra-

do l'annata non eccelsa, i prezzi del grano sono comunque saliti ai valori massimi a causa dei timori di un'escalation della guerra in Ucraina dopo il discorso di Putin alla Russia e le ripercussioni a livello internazionale. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti alla chiusura delle contrattazioni alla Borsa merci di Chicago (Cbot), dove il futuro sul grano con consegna a dicembre si è attestato a 9,03 dollari per bushel (27,2 chili), il valore più alto dall'11 luglio scorso. Ascuotere il mercato è la possibilità che si possano chiudere i corridoi per il commercio dei cereali aperti grazie all'accordo raggiunto tra Nazioni Unite, Turchia, Ucraina e Russia per assicurare i traffici commerciali nei porti del Mar Nero. L'incertezza alimenta le speculazioni con forti oscillazioni dei prezzi, che nei Paesi ricchi favoriscono l'inflazione e in quelli poveri la fame.

IL TREND

Nonostante il crollo dei raccolti fino al 30% abbia limitato la disponibilità di prodotto in Italia, in questo momento il grano viene peraltro sottopagato agli agricoltori, costretti a produrre in perdita a causa dei rincari record che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio. Alla borsa merci di Voghera un quinta-

le di grano duro viene quotato 47 euro, mentre uno di grano tenero da 36 a 42 euro. «Come per il gas - spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - nell'alimentare l'Italia deve lavorare per ridurre la dipendenza dall'estero intervenendo nell'immediato sui costi energetici per salvare aziende e stalle. Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole e industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione, come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali. Serve anche investire per aumentare produzione e le rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane per combattere la siccità, contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica, cinghiali in prima battuta, che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono nei terreni e sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica a supporto delle produzioni, della tutela biodiversità e come strumento di risposta ai cambiamenti climatici». Anche Cia-Agricoltori Italiani lancia l'allarme per il forte ribasso delle quotazioni, condizionate dagli effetti speculativi della finanza internazionale. —

UMBERTO DE AGOSTINO



Adriano Fortusini, presidente Apsov



Trebbiatura in un campo

ZOOTECNIA

## Sostegno con fondi della Regione agli allevatori nelle zone montane

La Regione Lombardia ha avviato la modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per attivare la Misura 22, che prevede un sostegno temporaneo eccezionale a favore degli allevamenti di suini e di bovini da latte di montagna particolarmente colpiti dalle conseguenze della guerra. «L'aumento dei prezzi dell'energia, dei concimi e dei mangimi - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi - sta mettendo in ginocchio intere filiere: la nostra previsione di spesa è di 17,4 milioni di euro. Metteremo in campo le stesse modalità di intervento dei tempi del Covid: liquidità immediata e burocrazia zero per far respirare le imprese». La misura prevede per le



Bovini da latte

aziende suinicole un sostegno da 7mila euro, per imprese fino a 500 capi, e 15mila euro per imprese con più di 500 capi allevati. Per le aziende di latte situate in montagna il contributo è di 5mila euro (fino a 30 capi allevati) o di 10mila euro (oltre i 30 capi).

A VIGEVANO

## Infestanti nelle risaie Incontro tecnico a cascina Salsiccia

VIGEVANO

Il controllo delle infestanti in risaia è stato il tema al centro dell'annuale incontro tecnico svoltosi alla cascina Salsiccia della Sforzesca di Vigevano, gestita da Carlo e Riccardo Marchesani. Presenti l'Ente nazionale risi e le ditte del settore Corteva Agriscienze Italia, Syngenta Italia, Ires, Norverisi e Valle Agricola



Una dimostrazione in campo

Tarditi. Il settore Miglioramento genetico del Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna, di proprietà dell'Ente nazionale risi, ha presentato una nuova linea sperimentale, che, messa a confronto con alcune varietà più coltivate del gruppo, ha mostrato un'ottima tolleranza alla siccità prolungata. Inoltre, il settore Miglioramento genetico, in collaborazione con il Servizio Assistenza tecnica di Pavia, ha realizzato la consueta prova di confronto varietale concentrata sul contenimento della "macchia" del granello. Durante la visita in campo è stato poi presentato il catalogo delle varietà recentemente costituite da Ente risi. Il Servizio Assistenza tecnica ha realizzato una pro-

va di fertilizzazione con concimi ricoperti dalla ditta Ici: inoltre, è stata realizzata una prova di confronto tra le varietà Provisia PVL024 e PVL136IT. Corteva Agriscienze Italia ha presentato diverse prove: gestione delle malerbe con mezzo chimico e contenimento delle patologie fungine con Flint, oltre a una prova incentrata sulla valutazione di tecniche di coltivazione (confronti fra date di semina e distanze interfila). Ires ha illustrato le proprie varietà in un campo catalogo: Fortunato, Aivori, Ires 1117 e Ires 1172, oltre alla varietà Sinfonia. Syngenta Italia invece ha realizzato una prova con il fungicida Amistar Top. —

U.D.A.

LA CRISI

## Serre, chiesta riduzione dei costi del gasolio

PAVIA

L'estensione della riduzione dei costi del gasolio alle imprese agricole anche a fabbricati e serre fino alla fine dell'anno «è un primo passo». Lo afferma il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, commentando le misure varate dal governo per l'agricoltura contro il caro bollette. «L'aumento dei costi - denuncia la Coldiretti - colpisce l'intera filiera agroali-

IN BREVE

### Dal ministero Agevolazioni sull'agroalimentare

Publicato l'avviso ministeriale per le agevolazioni a favore delle imprese della logistica agroalimentare, cui sono destinati 500 milioni di euro nell'ambito di una misura Pnrr. Le domande potranno essere presentate dal 12 ottobre al 10 novembre.

### Irrigazione Il recupero dell'ittiofauna

Il consorzio Est Ticino Villorese, in coincidenza dell'avvio delle ascutte dei canali, effettuerà tempestivamente i recuperi dell'ittiofauna. In particolare, per il naviglio Bereguardo e i canali del Pavese sarà attivata l'associazione sportiva convenzionata con la Fipsas.

### La filiera Convenzione sui contratti

Firmata la convenzione tra ministero delle Politiche agricole e Cassa depositi e prestiti per il lancio del nuovo bando dei contratti di filiera, misura Pnrr a favore dell'agroalimentare. Finora sono stati 350 i contratti stipulati con i precedenti bandi, con 280 milioni impegnati a favore di 340 imprese.

### Il corso Gli operatori in fattoria

Inizia giovedì il corso Eapral per diventare operatore di fattoria didattica: lezioni fino al 7 ottobre, per un totale di quattro ore a lezione (di cui due obbligatorie). Per iscrizioni e informazioni: 02.78612751 o eapral@confagricolturalombardia.it.

mentare a partire dalle campagne, dove più di un'azienda agricola su dieci (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività, ma ben oltre un terzo del totale nazionale (34%) si trova costretta, secondo il Crea, a lavorare in una condizione di reddito negativo». In agricoltura si registrano aumenti dei costi che vanno dal 170% dei concimi al 129% per il gasolio e al 90% dei mangimi.